



UNC
CONSUMATORI.IT

CAROVITA: la top ten dei rialzi di vacanze e alimentari

01 Giugno 2022

Olio non di oliva +70,2%, Burro +22,6% Farina +18,6%, Voli internazionali +103,3%, Trasporto marittimo +22,7%

Roma, 1 giugno 2022 – L'Unione Nazionale Consumatori ha elaborato i dati Istat resi noti ieri per stilare la classifica dei prodotti che hanno registrato i maggiori rialzi annui, sia dei prodotti alimentari che di quelli relativi alle vacanze.

L'inflazione dei **prodotti alimentari e delle bevande analcoliche** è letteralmente decollata, passando dal +6,4% tendenziale di aprile al +7,5% di maggio, con una variazione mensile dell'1,3%. Tradotto in termini di aumento del costo della vita significa, per una coppia con due figli, una stangata su base annua pari a 561,50 euro solo per mangiare e bere, 505 euro per una coppia con 1 figlio, la famiglia attualmente più diffusa, 418 per una famiglia media, 615 euro per una coppia con 3 figli o più. Ma quali prodotti sono saliti maggiormente?

Il record dei rincari spetta all'**Olio diverso da quello di oliva** che si impenna del 70,2% rispetto a maggio 2021 e che certo risente dell'effetto Ucraina e del blocco dell'import dell'olio di girasole e che segna un balzo del 5,7% in appena un mese.

Al secondo posto della top ten il **Burro** che svetta del 22,6% e che è al 1° posto per i rialzi alimentari mensili con +6,7%. Sul gradino più basso del podio la **Farina** che sale del 18,6% in un anno.

Al quarto posto il cibo simbolo dell'Italia, la **Pasta** che lievita del 16,6%. Seguono il **Pollame**, che costa il 13,8% in più su base annua, la **Margarina** (+12,6%), le **Uova** (+12,3%), all'ottavo posto i **Frutti di mare freschi** (+11,5%). Pur essendo ancora lontani dall'estate, speculazione sui **Gelati** che salgono dell'11,2%. Chiudono la top ten i **Vegetali freschi** con +11%.

Non va meglio per chi a maggio ha trascorso dei giorni di vacanza. Nonostante non ci fossero ponti, i rincari sono stati molto consistenti e questo è preoccupante in vista di domani, 2 giugno e, soprattutto, delle prossime ferie.

In testa alla **top ten delle vacanze**, il raddoppio dei prezzi dei **Voli internazionali** che decollano del 103,3% su maggio 2021. Medaglia d'argento per il **Trasporto marittimo**, +22,7%, al 3° posto il **Noleggio di mezzi di trasporto** e l'affitto di garage e posti auto con +22,1%.

Seguono i **Voli nazionali** che si alzano del 21,4%. Il rialzo più allarmante, però, in prospettiva estate, è quello degli **Alberghi, motel e pensioni** che pur collocandosi al quinto posto con +14,1%, hanno il primato dei

rialzi mensili tra tutte le voci del paniere con +7,2% su aprile.

Al sesto posto i **Pacchetti vacanza internazionali** con +8,6%, poi **Musei parchi e giardini** con +5,3%. Non ci si salva neanche al **Ristorante**, +4,6% o andando al **Cinema** o ad un concerto, +2,3%. Meglio per il momento, ma si sa che questi aumenti scattano da giugno e svettano a luglio e agosto, per piscine e stabilimenti balneari, che segnano, per ora, un rincaro inferiore al 2%. Insomma, per avere dei dati statistici sul caro spiagge bisogna ancora attendere.